



CASSA RURALE VAL DI SOLE

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE PER I SOCI

N. 2 - DICEMBRE 2025

Poste Italiane Spa - spedizione in A.P. - 70% DCB Trento Taxe Percue
Editore: Cassa Rurale Val di Sole - Registrazione Tribunale Trento sub. N. 1181 registro stampe del 24.06.2003 - Filiale di Trento
Direttore responsabile: Alessandro Girardi - Testi a cura dell'Ufficio Organizzazione della Cassa Rurale Val di Sole
Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Pixartprinting Spa - Lavis (TN)

*Auguriamo a tutti i nostri
Soci e Clienti*

Buon Natale e Felice 2026





CASSA RURALE VAL DI SOLE: solidità economico-patrimoniale, efficienza organizzativa



Carissimi Soci e Soci,

sarà perché più si va avanti negli anni e più aumenta la sensazione che il tempo corra veloce, ma veramente mi sembra che il 2025 sia iniziato ieri e invece ci troviamo ormai agli sgoccioli dell'anno ed al momento di un nuovo saluto.

Anche in Cassa Rurale l'anno è trascorso velocissimo e senza grandi scossoni. **È con soddisfazione che possiamo confermare che i risultati economici sono in linea con le ottime performance registrate negli ultimi esercizi. Quindi anche per il 2025 la previsione è di un utile importante, risorse che andranno a rafforzare ulteriormente la solidità della Cassa, migliorando la sua capacità di offrire ai Soci ed ai Clienti servizi bancari adeguati a costi competitivi con il resto del sistema creditizio.** Una solidità non solo economica e patrimoniale, ma anche di efficienza organizzativa. Aspetti che ci consentono di proseguire con convinzione nel nostro obiettivo di servire il territorio e la comunità in maniera autonoma.

Il Consiglio di Amministrazione, ovviamente soddisfatto dei risultati conseguiti in questi anni e doverosamente riconoscente alla struttura e alla Direzione della Cassa per averli resi possibili, già da qualche tempo si sta interrogando sulla possibilità di restituire al territorio e alla comunità almeno parte delle risorse accantonate.

Al riguardo, consci di non poter impegnare ulteriormente la struttura della Cassa in attività che oltretutto esulano dai compiti strettamente bancari e sulla scorta di quanto già hanno fatto altre Casse Rurali in Trentino, **si sta lavorando all'istituzione di una "Fondazione" che dovrebbe essere di supporto per perseguire più efficacemente gli scopi sociali sanciti dallo Statuto.** Finalità che richiama un'attività che si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di lucro, al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche dei Soci e delle Comunità, nonché alla coesione sociale e alla crescita responsabile e sostenibile del territorio. Lo Statuto, come si vede, si apre ad un ventaglio molto largo di possibilità, ma noi qualche idea di quello che potrebbe essere il filone di intervento da perseguire attraverso la Fondazione già ce la stiamo facendo. Anche se oggi non siamo in grado di anticipare nulla, di sicuro si andrà nella direzione di essere di supporto alla gestione di quelli che in questi anni si stanno rivelando i problemi emergenti delle nostre comunità: la denatalità, l'inserimento

dei giovani ed il progressivo invecchiamento della popolazione. Ed il progetto definitivo uscirà dal dialogo, dalle riflessioni e dal confronto che la Cassa Rurale e la costituenda Fondazione apriranno con le rappresentanze della Valle di Sole, siano esse pubbliche, private o del volontariato.

Per tornare ai numeri della Cassa, già abbiamo premesso le ottime previsioni di chiusura dell'esercizio in corso. Ma noi amministratori non possiamo limitarci a considerare solo il risultato finale. Per non farci sorprendere, siamo impegnati costantemente a guardare dentro le pieghe del bilancio, soprattutto per controllare la dinamica dei costi. Al riguardo, posso dire che la situazione è sotto controllo. È aumentato lievemente il costo del personale, in adeguamento al rinnovo dei contratti collettivi, ma per quanto riguarda le spese di funzionamento siamo in linea con gli ultimi esercizi. È invece proseguito l'investimento per l'efficientamento energetico ed il rinnovo funzionale delle strutture, interventi che quest'anno hanno interessato le filiali di Pellizzano e Caldes.

Siamo preoccupati (lo abbiamo ribadito già tante altre volte) per la costante crescita della burocrazia bancaria e dei controlli ed anche per le continue sollecitazioni ad incrementare il personale dedicato a queste attività, che ci provengono dalla Capogruppo CCB e dai Regolatori. Per quanto riguarda i rischi, abbiamo ridotto le Partite Anomale ad un livello decisamente fisiologico con coperture che sfiorano il 100%.

Continua il trend di crescita dei depositi a testimonianza che i nostri Soci e i nostri Clienti ci affidano con fiducia i loro risparmi. Una nota negativa è legata invece agli impieghi che registrano anche nel 2025 una lieve flessione. L'analisi della dinamica dei prestiti porta a due chiavi di lettura. Da una parte il consolidamento patrimoniale e l'incremento della liquidità in un buon numero di imprese, che possono quindi affrontare gli investimenti ricorrendo in maniera marginale al credito bancario. E questo è un aspetto positivo che si evidenzia soprattutto nel comparto turistico. Dall'altra la scarsa propensione ad investire ed innovare che si registra in tante piccole imprese artigiane, del commercio e dell'agricoltura e anche nelle famiglie. È un fenomeno che si registra ormai da qualche tempo e che, se questo ci può consolare, interessa tutte le Casse Rurali del Trentino. A mio avviso il fenomeno ha alla base un'incertezza più o meno generalizzata, percepita dalla società, che si

traduce in scarsa fiducia nel futuro ed in dubbia tenuta dell'economia. E questo è un aspetto preoccupante, non solo per la Cassa, ma per la tenuta complessiva del sistema economico e sociale.

Una mancanza di fiducia nel futuro che porta i giovani a spostare sempre più in avanti le decisioni importanti della vita (il matrimonio, i figli, la casa e l'occupazione stabile), ma che è anche legata alle vicende sociali e politiche, nazionali ed internazionali. E da questo punto di vista, le guerre commerciali in atto tra le grandi potenze mondiali ed ancora di più quelle drammaticamente combattute sui campi di battaglia con morti e distruzione, concorrono in maniera forte ad aumentare in tutti noi un senso di sfiducia e di incertezza nel futuro.

E avvicinandosi il Natale concedetemi una riflessione sulla pace, o meglio, sulla pacifica convivenza tra i popoli e le persone. Pace che non vuol dire essere "ProPalestina" o "a favore di Israele" ma che, almeno nel mio pensiero, significa rendersi conto

che con le armi, la distruzione delle città e la morte delle persone, i problemi non si risolvono. Chi si è macchiato di delitti efferati va trovato, isolato e severamente punito, ma per la soluzione dei dissidi e delle incomprensioni l'unica strada da perseguire è quella del dialogo, del rispetto e della mediazione.

Nella speranza che l'atmosfera del Natale sia foriera di questi nobili sentimenti e che veramente possa aprirsi una nuova stagione senza conflitti faccio a Voi, ai vostri cari e alle vostre famiglie i migliori auguri per le prossime Festività. Un pensiero che in particolare voglio rivolgere alle persone sole, a chi soffre e agli ammalati.

A nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, dei Dipendenti e mio personale Buon Natale e Buon 2026.

Il Presidente,
Claudio Valorz



Claudio Valorz

ALCUNI DATI al 30 settembre 2025

Di seguito andremo ad analizzare i principali valori fiscali relativi alla Raccolta, agli Impieghi alla Clientela e al Patrimonio al 30 settembre 2025, raffrontandoli con i valori a fine 2024.

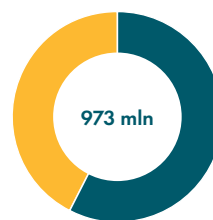
RACCOLTA

La Raccolta dalla Clientela a fine settembre 2025 ammonta complessivamente a 973,742 mln di euro con un aumento, rispetto a fine 2024, pari al 5,65%. La Raccolta diretta si attesta a 561,028 mln di euro con un incremento del 3,78% (1,60% l'aumento per le C.R. Trentine). Più nel dettaglio, la Raccolta a vista cresce del 3,89% attestandosi a 444,802 mln di euro, mentre quella a scadenza aumenta del 3,34% a 116,226 mln di euro. Analizzando le varie forme tecniche, si evidenzia in particolare la riduzione del saldo dei Conti correnti (-3,63%) e l'aumento del 3,34% dei Certificati di deposito.

La Raccolta amministrata vede un incremento pari al 5,45%, attestandosi a 127,675 mln di euro rispetto ai 121,071 mln di euro del 31 dicembre 2024 (9,70% l'aumento per le C.R. Trentine).

La Raccolta gestita nei primi nove mesi del 2025 vede un aumento di circa 25 mln di euro, pari al 9,64% rispetto alla fine dello scorso anno (8,40% l'aumento per le C.R. Trentine), attestandosi a 285,039 mln di euro; si tratta di circa 17 mln di incremento netto (differenza fra versamenti e prelievi) e di circa 8 mln di euro di crescita derivante dal positivo aumento del valore dei titoli.

Indiretta
412,714
+ 8,31%



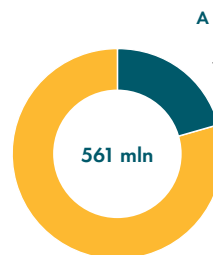
Diretta
561,028
+ 3,78%

Totale Raccolta Complessiva
973,742

Variazione assoluta
+ 52,100

Variazione percentuale
+ 5,65%

A scadenza
116,226
+ 3,34%



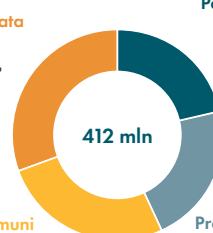
A vista
444,802
+ 3,89%

Totale Raccolta Diretta
561,028

Variazione assoluta
+ 20,425

Variazione percentuale
+ 3,78%

Amministrata
127,674
+ 5,45%



Gestioni
Patrimoniali
80,387
+ 19,13%

Fondi comuni
e SICAV
110,274
+ 10,41%

Prodotti bancario
assicurativi
94,376
+ 1,90%

Totale Raccolta Indiretta
412,714

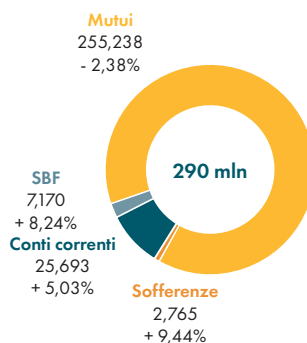
Variazione assoluta
+ 31,675

Variazione percentuale
+ 8,31%



IMPIEGHI

Gli Impieghi lordi alla Clientela a fine settembre 2025 evidenziano complessivamente un valore di 290,867 mln di euro rispetto ai 295,084 mln di euro di fine 2024, con una perdurante riduzione negli ultimi anni. Gli Impieghi della Cassa Rurale sono diminuiti dell'1,43; il dato delle Casse Rurali della provincia risulta invariato rispetto a fine 2024. La diminuzione ha riguardato sia i prestiti alle famiglie che quelli alle imprese. Analizzando le varie forme tecniche, aumentano gli utilizzi di Conto corrente (+5,03%) che ammontano ora a 25,694 mln di euro e gli anticipi effetti (+8,24%) a 7,170 mln di euro, si riducono invece i Mutui (-2,38%), i quali si attestano a 255,238 mln di euro. Le posizioni classificate a Sofferenza lorde si attestano a 2,765 mln di euro.



Totale Impieghi
290,867

Variazione assoluta
- 4,216

Variazione percentuale
- 1,43%

SOLIDITÀ

I Fondi Propri al 30 settembre 2025 ammontano a 98,372 mln di euro, in aumento di circa 0,273 mln di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (sostanzialmente invariati in quanto non è stato computato l'utile semestrale); le Attività di rischio ponderate si attestano invece a 250,345 mln di euro in riduzione di circa 14,5 mln di euro rispetto ai 264,853 mln di euro di fine 2024. Il rapporto fra i due valori è pari al 39,30% rispetto al 37,04% di fine 2024, evidenziando una sempre elevata solidità della Cassa Rurale.

FONDI PROPRI

CET1 ratio

l'indicatore che misura la solidità di una banca

CET1 ratio
39,30%



**CASSA
RURALE
VAL DI SOLE**

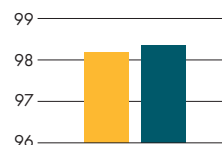


Area Trentino Alto Adige
32,40%*

*dati al 30.06.2025

CET1 ratio
Gruppo CCB
29,40%*

FONDI PROPRI
dicembre 2024 98,099
settembre 2025 98,372



Personale dipendente

Nel 2025, per raggiunti limiti di età, hanno concluso, o stanno concludendo la loro collaborazione con la Cassa Rurale il Responsabile Area Finanza **Flavio Ravelli**, l'analista Crediti **Roberta Cannella**, **Giorgio Masnovi** e **Adriano Delpero**. La Cassa Rurale li ringrazia per il loro impegno, per la professionalità e per la competenza che hanno contraddistinto il loro lavoro al servizio dei Soci e dei Clienti. Augura loro che la nuova dimensione della vita possa proseguire per tanti anni e che soprattutto sia piena di serenità, soddisfazioni e salute. Allo stesso tempo, nel corso dell'anno, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'assunzione di quattro nuove risorse: **Mirco Cavallar**, **Giorgia Carolli**, **Serena Valentini** con esperienza pluriennale presso "La Cassa Rurale AGVP" in ambito credito e **Matthias Piffer**; quest'ultimo proviene da Cassa Centrale Banca, dove ha acquisito esperienza decennale in ambito Finanza. A loro il benvenuto in Cassa Rurale e l'augurio di un proficuo inserimento tra le fila dei nostri Collaboratori.

INBANK PIÙ CONNESSI, FIANCO A FIANCO.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I Fogli Informativi sono disponibili sul sito internet e presso le filiali della Cassa Rurale.





I BONIFICI ISTANT



COSA SONO?

Il bonifico istantaneo è un servizio bancario che permette di trasferire denaro da un conto a un altro in un tempo massimo di 10 secondi, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, inclusi fine settimana e festivi. La somma è immediatamente disponibile per il beneficiario ed è irrevocabile una volta inviato.

QUALI SONO I CANALI PER ESEGUIRLI?

I canali principali sono l'internet banking, l'app mobile e lo sportello fisico in filiale, gli sportelli automatici e i terminali self-service.

QUALI COSTA ESEGUIRLI?

Dal 9 ottobre 2025, i costi per i bonifici istantanei online sono diventati uguali a quelli dei bonifici ordinari e non possono essere applicate commissioni aggiuntive rispetto a questi ultimi. Il costo dei bonifici è pubblicato all'interno del Documento di sintesi contrattuale del Conto corrente del Cliente.

COSA È IL SERVIZIO VOP?

Il servizio VoP (Verification of Payee) è uno strumento di sicurezza per i bonifici che verifica la corrispondenza tra il nome del beneficiario e l'IBAN inserito prima che il pagamento venga autorizzato. Introdotto per ridurre frodi ed errori, confronta i dati forniti dal pagatore con quelli registrati presso la banca del beneficiario. L'obbligo per tutti i fornitori di servizi di pagamento (PSP) dell'area Euro è scattato il 9 ottobre 2025.

HAI BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?

Gli operatori dei nostri sportelli sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.



INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.



Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

Gestioni Patrimoniali

Per orientarsi nel mondo della Finanza, una realtà in continua evoluzione in cui le opportunità crescono di giorno in giorno, un numero sempre maggiore di investitori si affida ai servizi di gestione del patrimonio offerti da professionisti del settore. **Le Gestioni Patrimoniali sono una forma di investimento che permette al risparmiatore di affidare il proprio patrimonio ad un gestore, delegandogli la scelta degli strumenti finanziari in cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.** La definizione del portafoglio avviene in base ad accurate analisi dei mercati e ad un attento controllo del rischio.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

Cassa Centrale Banca, grazie alla sua professionalità ed esperienza, mette a disposizione degli investitori una vasta gamma di soluzioni diversificate per classi di investimento, aree geografiche e mercati.

La qualità del servizio è garantita dalla prestigiosa attestazione internazionale di conformità agli standard GIPS, che certifica l'intero processo di investimento, le metodologie e il calcolo delle performance.



UN FONDO PENSIONE SIN DALLA NASCITA

**L'iniziativa regionale che sostiene le famiglie
e il futuro dei nuovi nati**

**All'apertura
del Fondo pensione,
la Cassa Rurale contribuirà
con un versamento
di € 150,00
per figli di Clienti
e di € 200,00
per figli di Clienti Soci**

**PER UN
DOMANI SICURO**

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol si conferma all'avanguardia nel campo del welfare: con l'approvazione del disegno di legge "Incentivo all'iscrizione a forme di previdenza complementare di nuovi nati", la giunta regionale ha introdotto un'iniziativa per favorire l'adesione a forme di previdenza complementare intestate al minore.

Plurifonds, il Fondo Pensione Aperto di Itas Vita - "Per un domani Sicuro", consente alle famiglie con figli appena nati, adottati o affidati e residenti in Trentino-Alto Adige di accedere al contributo.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La misura regionale prevede un contributo economico, che può arrivare fino a € 1.100 in 5 anni, da versare sul fondo pensione aperto a favore di ogni nuovo nato, adottato o affidato residente in Regione, così distribuito:

- un contributo di € 300,00 alla nascita, all'adozione o all'affidamento del bambino, versato direttamente nella posizione previdenziale del minore;
- nei quattro anni successivi, è prevista l'erogazione di ulteriori € 200,00 all'anno, a condizione che la famiglia versi almeno €100,00 annui nello stesso fondo.

CHI PUÒ FARE DOMANDA

Il richiedente dovrà risiedere da almeno tre anni in un Comune della Regione.

Il minore dovrà essere residente alla nascita o acquisire la residenza in Regione per effetto del provvedimento di adozione o affidamento.

Per le erogazioni negli anni successivi:

- il minore deve continuare a risiedere stabilmente in Regione.
- l'adesione a una forma di previdenza complementare dovrà essere già attiva al momento della domanda;
- la legge riguarderà tutti i nuovi nati a partire dal 1° gennaio 2025 e, con norma transitoria, i nati negli anni precedenti fino al 2020 compreso;
- il contributo spetta anche ai/alle bambini/e adottati/e o affidati/e fino a cinque anni dalla data del provvedimento di adozione o di affidamento e comunque non oltre il diciottesimo anno di età.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

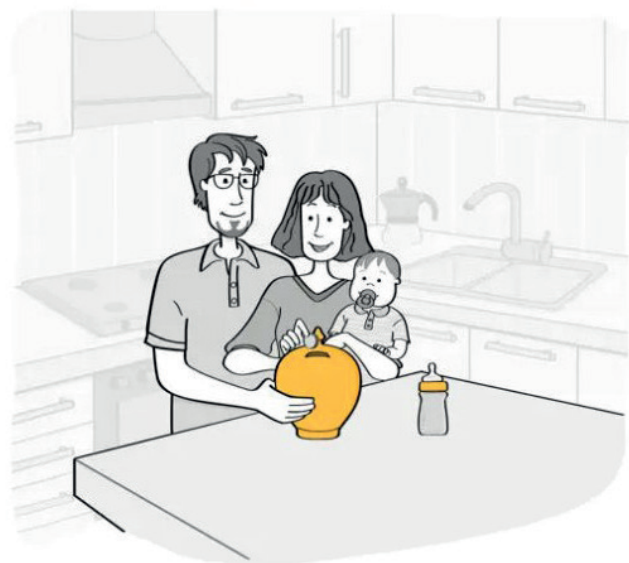
La domanda per l'accesso al contributo può essere presentata presso qualsiasi Infopoint o inviata con modalità telematica o postale a PensplanCentrum S.p.A. dai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale sul minore (da uno dei genitori biologici o adottivi; da uno dei soggetti affidatari del minore; dal tutore del minore).

La domanda va presentata entro il secondo anno di vita del/della bambino/a o entro due anni dalla data del provvedimento di adozione o di affidamento.

Per coloro che rientrano nella norma transitoria la domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre 2027; non può essere presentata domanda di contributo da più richiedenti per lo stesso minore.

HAI BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?

Gli operatori dei nostri sportelli sono a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.



Oltre alla tecnologia,
**i truffatori sfruttano
la nostra disattenzione,**
le mancate conoscenze
e la naturale tendenza
a fidarci del prossimo.

Esserne consapevoli
è il primo passo per
difenderci.



Approfondisci ora

Internet è un po' come il mondo reale:
così come non daresti a uno sconosciuto
le tue chiavi di casa, allo stesso modo non
condividere i tuoi dati senza aver prima
accertato l'identità di chi li sta chiedendo.

**In caso di dubbio,
rivolgiti ai nostri sportelli.**



**occhi.
aperti**
Insieme contro
le truffe digitali

Quali sono le truffe più comuni?

I truffatori ti contattano fingendosi
centri assistenza, forze dell'ordine
o addirittura la tua banca
o un tuo familiare.

PHISHING

Tramite **email fraudolente**, i truffatori ti chiedono
di scaricare allegati, cliccare su un link o chiamare
un numero con un pretesto.

SMISHING

È una **truffa telefonica** in cui i truffatori
ti inviano per indurti a cliccare su un link
o chiamare un numero con un pretesto quale
un'offerta vantaggiosa o l'alert di un pagamento.

VISHING

È una **truffa telefonica** in cui il truffatore,
con un pretesto, ti chiede di fornirgli dati personali
o finanziari o di trasferirgli del denaro facendo
leva sul senso di urgenza o paura.

FAMILY SCAM

Fingendosi un tuo familiare, il truffatore ti scrive
un messaggio chiedendoti soldi per un'emergenza.

TRUFFE SU ACQUISTI ONLINE

I truffatori possono approfittare dei tuoi acquisti
per rubarti password e dati finanziari o per venderti
merce contraffatta o non conforme.

Come evitare di cadere in una truffa?

Diffida di email, messaggi
o telefonate che ti chiedono
di condividere i tuoi dati
personali o riservati.

- Prima di aprire l'email **controlla il mittente**
- Naviga solo su **siti sicuri**
- Fai **attenzione all'Intelligenza Artificiale**:
può rendere email e contenuti fraudolenti ancora più credibili

- **Non condividere dati personali o riservati**
- **Non cliccare** su link sospetti
- **Diffida di prezzi troppo bassi** o offerte troppo vantaggiose
- Non chiamare eventuali numeri di telefono presenti nel messaggio

- Durante la telefonata **non condividere
dati personali o riservati**
- Non trasferire denaro su un altro conto: **la tua banca
non ti chiederà mai di farlo**, nemmeno per test

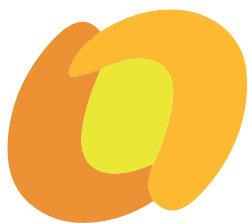
- Non trasferire denaro su un altro conto: **prima accertati
dell'identità** della persona che te lo sta chiedendo
chiamandola ad un numero già in tuo possesso

- Evita di acquistare online attraverso
Wi-Fi pubblici non protetti
- Prima di acquistare **controlla sempre
l'affidabilità del sito e del venditore**

Cosa fare
in caso
di truffa?

- 1. BLOCCA**
le carte di pagamento
e l'home banking
- 2. CAMBIA**
la password e verifica
gli accessi a email
e conti bancari
- 3. SEGNALE**
la truffa alla banca
e alle autorità





La Cassa Rurale Val di Sole premiata all'Evento Finanza & Bancassicurazione 2025 di Cassa Centrale Banca

Finanza & Bancassicurazione 2025

La Cassa Rurale Val di Sole è stata premiata in occasione dell'evento nazionale "Evento Finanza & Bancassicurazione 2025" del Gruppo Cassa Centrale Banca, svoltosi a Firenze a fine ottobre: ha ricevuto un riconoscimento nell'ambito del **Premio contest PIR** e il **Premio Possesso Prodotti 2025**. In un mondo finanziario sempre più complesso, la Cassa Rurale Val di Sole ha dimostrato di essere all'altezza di questa sfida fornendo, in sinergia con la Capogruppo, **soluzioni finanziarie di alta qualità. Con il suo approccio innovativo e orientato al Cliente, si è dimostrata di essere meritevole di questo riconoscimento.** Il premio è un attestato dell'ottimo lavoro e della dedizione dei **nostri Consulenti Finanza e di tutti i collaboratori della Cassa Rurale** nel fornire soluzioni finanziarie personalizzate in linea con le esigenze della nostra Clientela.



Calendario 2026: un omaggio al cuore volontario della nostra comunità

"Il volontariato è la forma più alta di partecipazione civile: un gesto che unisce le persone e costruisce il presente ed il futuro della nostra Comunità."

Il Calendario 2026 della Cassa Rurale Val di Sole è dedicato alle realtà di volontariato e associazionismo che operano con impegno e passione nelle comunità della Val di Sole e dell'Alta Val Camonica. **Un tema nuovo e sentito, scelto dal Consiglio di Amministrazione per rendere omaggio a chi mette a disposizione tempo, energie e competenze per il bene comune.** Questo progetto segna un cambio di prospettiva rispetto ai calendari degli anni scorsi, tradizionalmente dedicati ai paesaggi delle nostre valli. Per il 2026, al centro ci sono le persone e le storie di chi, con entusiasmo, contribuisce ogni giorno alla crescita sociale, sportiva e culturale delle persone.

Le immagini che accompagneranno i mesi dell'anno raccontano storie di altruismo, solidarietà, di attività sportiva o culturale: mani che si tendono, sorrisi che uniscono, gesti di aiuto, ma anche momenti di festa e socialità che costruiscono Comunità. Gli scatti sono spontanei e autentici, danno voce al valore umano del volontariato "in azione", un motore silenzioso, ma indispensabile per il benessere collettivo. Le attività sono intimamente legate al territorio, perché nascono e vivono dentro le Comunità locali: espressione autentica delle genti della Val di Sole. I volontari sono cittadini, amici, vicini di casa che si mettono al servizio degli altri, in un legame profondo che unisce chi dà tempo e passione e chi riceve in una rete di solidarietà radicata nella storia e nell'identità delle nostre valli. Il lavoro dei volontari, dei soccorritori e degli associati è infatti un impegno silenzioso, fatto di passione, di relazioni e di dedizione nel "fare bene le cose" e nel costruire legami autentici. **Con questo progetto, la Cassa Rurale Val di Sole rinnova il proprio impegno verso la Comunità, promuovendo i valori di appartenenza, collaborazione e solidarietà.**



PRIMA DI TUTTO, PERSONE

L'incontro annuale del Gruppo Cassa Centrale

Un evento che ricorda chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare.

Sabato 27 settembre 2025, Modena ha ospitato il Meeting annuale del Gruppo Bancario Cassa Centrale, un appuntamento che ha riunito oltre 3.500 persone tra dipendenti della Capogruppo, delle Banche affiliate e delle società di servizio.

Anche Cassa Rurale Val di Sole ha preso parte a questo importante momento di confronto e condivisione, che ha avuto come filo conduttore un messaggio tanto semplice quanto potente: "Prima di tutto, persone."

Non un titolo, ma un principio. Un impegno che ogni collaboratore del Gruppo porta con sé ogni giorno, quando incontra clienti, colleghi, comunità. Dietro ogni operazione bancaria, dietro ogni numero e ogni progetto, ci sono persone vere, con le loro storie, i loro sogni e le loro fragilità.

È lì che si compie la differenza tra un mestiere e una missione: quando la banca diventa strumento per generare valore e benessere, non solo economico, ma anche sociale e umano. Perché creare valo-

re, quando si può, non è una scelta: è una responsabilità.

L'incontro è stato aperto dal Presidente Giorgio Fracalossi e dall'Amministratore Delegato Sandro Bolognesi, che con emozione hanno salutato i partecipanti, ringraziandoli per l'impegno e la dedizione quotidiana. Nel suo intervento, il Presidente Fracalossi ha ricordato come il Gruppo voglia continuare a crescere nella propria autonomia e unicità, mantenendo salde le radici e i valori che lo distinguono: aiutare le persone, sostenere i territori e costruire fiducia.

Tre parole – Terra, Acqua e Luce – hanno guidato simbolicamente la giornata, rappresentando la forza e la visione del Gruppo. Terra come radici profonde, ancorate ai territori in cui operano le Banche di Credito Cooperativo. Acqua come capacità di adattarsi e trasformarsi, mantenendo la propria identità. Luce come energia positiva, impegno e prospettiva, quella che ogni giorno illumina l'agire di chi lavora per le comunità locali.

Uno dei momenti più suggestivi del Meeting è stato quello in cui sono stati chiamati sul palco tutti i Direttori Generali delle BCC del Gruppo, tra cui il Direttore Marco Costanzi della Cassa Rurale Val di Sole.

Un'immagine che ha restituito, in modo tangibile, la forza di un Gruppo coeso, unito da valori condivisi e da una visione comune del futuro.

Il Meeting di Modena è stato molto più di un evento aziendale: è stato un momento di incontro autentico, di confronto e di crescita collettiva. Ha riaffermato con forza il ruolo del Gruppo Cassa Centrale come sistema bancario cooperativo che mette al centro le persone e i territori, confermando la volontà di essere una banca moderna, sostenibile e vicina alle comunità.

Per la Cassa Rurale Val di Sole, partecipare a questa giornata ha significato rinnovare il senso di appartenenza a un progetto più grande, rafforzare legami, condividere esperienze e valori. È stato anche un modo per guardare al futuro con rinnovata consapevolezza: quella di un Gruppo che cresce mantenendo intatta la propria identità, consapevole che la vera ricchezza di una banca non si misura solo nei bilanci, ma nella fiducia che sa generare.

Il messaggio con cui si è chiuso il Meeting è rimasto chiaro a tutti, semplice e profondo: prima di tutto, persone. Sempre.

Serena Valenti

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

 **GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Premio allo studio

La Cassa Rurale Val di Sole ripropone, per il 24° anno, l'iniziativa "La Cassa Rurale premia lo Studio", con l'obiettivo di sostenere gli studi e la formazione di Soci o figli di Soci. Le borse di studio sono rivolte a:

- studenti di scuola media inferiore, scuola professionale, scuola media superiore, alta formazione professionale, diplomati nella sessione d'esami dell'estate 2025 (anno scolastico 2024/2025);
- laureati negli anni accademici 2024 e 2025, per quest'ultimo limitatamente alle lauree conseguite fino al 31.12.2025;
- laureati che hanno conseguito un dottorato di ricerca / diploma di specializzazione / master universitario di 1° o 2° livello nel corso dell'anno 2025.

Il termine di presentazione delle richieste è fissato al 31 gennaio 2026.

La richiesta di Premio allo Studio va presentata online con accesso al sito: <https://contributo.incooperazione.it>

Sul nostro sito <https://www.cr-valdisole.it/soci/premio-allo-studio/> sono pubblicati il nuovo Regolamento, il link per l'accesso alla compilazione del modulo di richiesta e le note per la compilazione del form online.



Contributi alle Associazioni

Sono le associazioni che tengono vivo il tessuto sociale del nostro territorio. Mantenendo fede al proprio senso di responsabilità sociale, sancito dallo Statuto, anche nel corso del 2025 la Cassa Rurale ha sostenuto le **Associazioni del territorio** nel promuovere le proprie iniziative ed attività, erogando ad oggi più di 400.000 euro.

Le richieste di contributo vanno presentate tramite il portale <https://contributo.incooperazione.it/>. Dal nostro sito alla pagina <https://www.cr-valdisole.it/chi-siamo/contributi/> si potrà accedere direttamente al sito web e compilare la propria richiesta di contributo. Per ulteriori informazioni per la gestione dell'associazione online si prega di prendere visione del "Manuale per associazioni".

Vi ricordiamo che, per motivi organizzativi e di programmazione da parte della Cassa Rurale, **le richieste di contributo ordinario devono essere presentate entro il 30 aprile di ogni anno**, mentre le richieste riguardanti manifestazioni/eventi (es.: gare sportive, ricorrenze, ecc.), dovranno **pervenire almeno due mesi prima del loro svolgimento**, in modo da poter concordare le modalità di pubblicizzazione della propria immagine e visionare il materiale pubblicitario.



LA MIA ESPERIENZA DI TIROCINIO presso la Cassa Rurale Val di Sole

Verso la conclusione di questo mio secondo percorso universitario triennale, che sto frequentando da circa un anno nel corso di Economia e Commercio presso l'Ateneo di Verona, durante l'estate mi è stata concessa l'opportunità di svolgere un breve, ma proficuo periodo di formazione e di crescita personale presso la Cassa Rurale Val di Sole, specialmente operando nella sede centrale di Malè. **Questo lasso di tempo mi ha permesso di entrare in contatto e capire meglio come questo Ente sia di fondamentale importanza in un territorio molto circoscritto, offrendo un servizio delicato ai cittadini della valle e non solo.** Questa esperienza è stata molto intensa, sempre piena di attività da portare a termine e dalle quali trarre ispirazione e nozioni utili. Inoltre, ho potuto mettere in pratica le mie competenze acquisite sui banchi di scuola, ma soprattutto di ampliarle andando a scoprire nuove nozioni a me prima scon-

osciute, grazie alla possibilità di lavorare giornalmente con i responsabili e i vari dipendenti, i quali si sono rivelati sempre molto gentili e pronti ad aiutarmi in qualsiasi situazione, spiegandomi al meglio il perché e il come una determinata mansione viene compiuta nella loro routine lavorativa.

Devo ammettere che questo percorso mi ha mostrato ulteriori settori all'interno del mondo bancario e assicurativo, che richiedono un'elevata preparazione e competenza e come un piccolo Ente, in relazione a grandi colossi nazionali o mondiali, deve saper gestire le più svariate richieste che giornalmente provengono da differenti stakeholder come Cassa Centrale, la capogruppo, oppure i Clienti, tentando di offrire loro un servizio il più efficiente possibile, rapido e accurato.

Per la maggior parte della popolazione può sembrare che il lavoro sia circoscritto solamente a poche operazioni e

a quello che chiunque può vedere una volta entrati in contatto con varie figure della banca, come il servizio di sportello o di consulenza privata, ma dietro a tutto questo è stato interessante comprendere e supportare il lavoro, che si cela all'interno e che dall'esterno non è possibile nemmeno immaginare: infatti, per riuscire a ottenere gli obiettivi e i risultati annuali, ho capito l'importanza di predisporre un'organizzazione di alto livello andando a stabilire a priori quali siano i compiti di tutti i lavoratori, i quali giocano un ruolo essenziale dovendo essere parte integrante del complesso generale al fine di raggiungere l'obiettivo finale.

Infine, ma non per importanza, **voglio ringraziare tutti coloro che mi hanno permesso di effettuare questo percorso, che mi aiuterà sicuramente nella mia carriera futura** una volta terminata quella accademica.

Giulio Bezzi





IL CAMPEGGIO RISERVATO AI POMPIERI DI DOMANI

Lo scorso luglio in Val di Sole

Si è svolto in Val di Sole il tradizionale Campeggio riservato agli Allievi dei Vigili del Fuoco Volontari, che dal 3 al 6 luglio 2025 ha colorato quest'angolo di Trentino con la presenza e l'entusiasmo di oltre **800 ragazzi e ragazze, di età compresa tra i 10 e i 18 anni, provenienti da Trentino, Lombardia e Valle d'Aosta, accompagnati e seguiti da 371 Istruttori.**

Un appuntamento ormai storico, giunto alla sua 22ª edizione, che rappresenta molto più di un semplice campeggio: è un'esperienza di crescita personale e civica, oltre che pompieristica. Ad organizzare l'evento è stata l'Unione Distrettuale della Val di Sole, guidata dall'Ispettore Ivano Ceschi. E proprio l'Ispettore Ceschi mette in luce la risposta positiva avuta dalla comunità che si è concretizzata in una totale disponibilità da parte di numerose realtà, tra queste la Cassa Rurale Val di Sole, che hanno offerto il proprio aiuto. «Lo hanno fatto per voi - sono state le sue parole rivolte agli Allievi - sperando che in un domani possiate indossare la divisa da Vigile del Fuoco e magari anche organizzare un futuro campeggio».

A testimoniare l'importanza dell'evento e la complessità dell'organizzazione, alcuni numeri: il campeggio è stato allestito a Daolasa di Commezzadura su un'area di 17mila metri quadri ed ha ospitato 180 tende; circa 10mila i pasti preparati dai Nu.Vol.A. della Val di Sole supportati da gruppi Nu.Vol.A. provenienti da altre zone.

All'insegna della varietà il programma che, accanto a momenti prettamente pompieristici, ne ha proposti altri all'insegna dello svago e del divertimento. In quest'ottica, la giornata di venerdì 4 luglio è stata dedi-

cata alle gite alla scoperta del territorio. Ne sono state previste ben 30 in grado di intercettare i gusti più vari: dalle escursioni in montagna alla visita delle centrali idroelettriche e ai musei, dall'attività di orienteering alla scoperta dei castelli di Ossana e Caldes. Resta un bellissimo ricordo anche il momento della Santa Messa celebrata all'Alpe Daolasa dall'Arcivescovo don Lauro Tisi, che ha espresso gratitudine agli Allievi e agli Istruttori presenti, definendoli "uno dei fiori all'occhiello di questa nostra terra".

Preparazione tecnica, fiducia nei confronti dei compagni, affiatamento e spirito di squadra hanno invece scandito, nella mattinata di domenica 6 luglio, le manovre proposte dagli Allievi Vigili del Fuoco presso il piazzale Guardi a Malé.



Scale controventate, scale a ventaglio, scale a piramide e scala a ponte sono soltanto alcune delle figure proposte dai giovanissimi aspiranti pompieri nel corso delle esercitazioni, anche di carattere storico, che hanno catturato l'attenzione di un folto pubblico.

«La manifestazione, anche a detta degli stessi protagonisti, va in archivio con un bilancio positivo», dichiara il presidente della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino, Luigi Maturi, ricordando come indossare la divisa da Vigile del Fuoco rappresenti un motivo di orgoglio e annunciando che il prossimo campeggio si svolgerà a luglio del prossimo anno nella zona di Pieve Tesino, organizzato dall'Unione Distrettuale Valsugana e Tesino.





LANZAROTE

l'isola dai mille volti

Anche quest'anno una delle due gite proposte dalla Cassa Rurale era indirizzata a chi ha voglia e piacere di camminare. Meta: un trekking sull'isola di Lanzarote con un programma flessibile e facoltà anche di godersi il mare e la spiaggia per chi al camminare avesse preferito il riposo e la quiete.

Lanzarote, la più orientale ed africana delle Canarie, è sinonimo di vulcani, campi di lava, rocce dalle forme impossibili, terre nere e rossastre che contrastano con le caratteristiche case bianche, l'azzurro del mare e il celeste del cielo. Il paesaggio è completato da austere montagne, con alla sommità le caratteristiche "caldere" testimoni di una intensa attività vulcanica che ha registrato l'ultima importante eruzione tra il 1730 ed il 1736. E giù sull'oceano splendide spiagge di sabbia bianca e dorata... e tanto silenzio, che è anch'esso parte dell'enigmatico paesaggio di Lanzarote.



Camminando, con percorsi non banali per i dislivelli da superare e con una lunghezza sempre superiore ai 15 km, abbiamo toccato i punti strategici dell'isola.

Dal resort di Puerto del Carmen (la nostra sede per tutta la settimana) abbiamo raggiunto la "Montana Blanca" che con i suoi 596 metri di altezza è il secondo punto più alto dell'isola. Nei giorni successivi siamo saliti alla "Caldera Blanca" con il suo cratere largo più di 1200 metri, camminando per diversi chilometri in mezzo ad un fiume di lava, abbiamo visitato la bella e pittoresca cittadina di Teguise (antica capitale dell'isola) e ci siamo poi spostati nella parte più meridionale dove abbiamo attraversato il "Parco Monumento Natural Los Ajaches" per giungere a "Playa Papagayo" dove su una spiaggia dalla

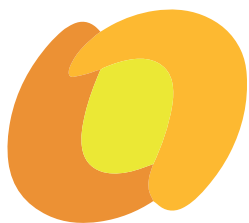
I VIAGGI DELLA CASSA RURALE 2025

sabbia finissima ci siamo immersi nelle acque dell'oceano. L'ultima escursione a piedi ha riguardato un giro intorno al "Vulcano Corona", il più alto dell'isola, per poi raggiungere il promontorio di "Mirador del Rio" con splendida vista dell'oceano sottostante e sull'isola de "La Graciosa". "Mirador del Rio" è un punto panoramico la cui infrastruttura turistica è stata realizzata qualche decennio fa dall'arch. Cesar Manrique. Un professionista al quale Lanzarote deve molto per essere stato l'ideatore del piano urbanistico e paesaggistico che ha dato un'impronta precisa ed ordinata alle varie strutture turistiche, commerciali ed abitative dell'isola. A Manrique si deve anche la progettazione e la realizzazione degli altri punti di attrazione turistica che abbiamo visitato l'ultimo giorno. In particolare, ci sono rimasti impressi il "Jameos de Agua" un chiaro esempio per conoscere i segreti delle viscere della terra, il "Jardin de Cactus" ove sono coltivate più di 100 specie di cactus provenienti da tutto il mondo e la "Fondazione Manrique", la sua casa originaria realizzata a più piani sotterranei sfruttando le cavità create naturalmente lungo un fiume di lava vulcanica.

Sull'isola manca quasi del tutto l'acqua, le precipitazioni sono scarsissime, la vegetazione è pressoché assente e l'agricoltura è praticamente inesistente. Solo nella parte ovest, probabilmente per un maggior grado di umidità, si osserva qualche eroico tentativo di coltivare la vite. Singole piante sistemate sul fondo di una buca sulla cui sommità viene realizzato un muretto di pietra per la difesa dal vento! L'uva, di cui non oso immaginare il costo di produzione, viene trasformata in loco. Ci sono alcune cantine di vinificazione e noi abbiamo visitato "La Geria" e assaggiato la Malvasia Vulcanica che, a detta di un inesperto, non era per niente male.

Tutto molto bello? Ovviamente dipende dai gusti e io dico... niente a che vedere con le nostre valli, le nostre montagne ed i nostri paesaggi. Ma comunque singolare, originale, piacevole ed in ogni caso un'isola che merita di essere visitata.

Bella invece la compagnia, piacevole ed allegra, che ha consentito a tutti di trascorrere una settimana di relax, lontani dai pensieri e dalle preoccupazioni del quotidiano. **Un grazie a tutti per le belle giornate trascorse insieme, all'Agenzia SoleNeve che ha organizzato il viaggio e a Marco, la nostra guida, che ha saputo guidarci con entusiasmo e farci cogliere gli aspetti più significativi ed interessanti di Lanzarote.**



TURCHIA

un viaggio
tra storia,
meraviglia
e condivisione



Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, un gruppo di Soci della Cassa Rurale Val di Sole ha vissuto un'indimenticabile esperienza in Turchia, grazie all'organizzazione dell'agenzia Guidavacanze by AcliViaggi. Un itinerario intenso e affascinante, ricco di paesaggi spettacolari, luoghi ricchi di storia e momenti di vera condivisione.

Il viaggio è iniziato il 29 settembre, con la partenza verso una delle più sorprendenti regioni del Paese: la Cappadocia. **Le sue formazioni rocciose, modellate dal vento e dal tempo, creano uno scenario quasi lunare, popolato da villaggi scavati nella pietra e antiche chiese rupestri affrescate.** Alcuni di questi rifugi oggi sono stati trasformati in accoglienti hotel e ristoranti, dimostrando come tradizione e modernità possano convivere armoniosamente.

La Cappadocia, inclusa dall'UNESCO nella lista dei siti Patrimonio dell'Umanità, è una delle meraviglie del mondo per i paesaggi naturali scolpiti dalla natura e i tesori di arte bizantina che custodisce. Questa regione, nel corso del IV secolo, visse un'intensa stagione religiosa, segnata dalle figure di San Basilio il Grande, San Gregorio Nazianzeno e San Gregorio di Nissa, e caratterizzata dalla diffusione del monachesimo. Possiamo ricordare inoltre che da qui partirono Sisinio, Martirio e Alessandro, inviati dal Vescovo di Milano Ambro-

gio, per evangelizzare la regione dell'Anaunia – Val di Non, e qui trucidati durante un rito pagano. A loro è dedicata la Basilica a Sanzeno.

"I Martiri Anauniensi sono da sempre ritenuti i padri dell'evangelizzazione delle terre trentine. Di loro va ricordato l'esemplare stile pacifico di presenza propositiva attuata per ben dieci anni. Si ricorda pure la loro provenienza dalla lontana Cappadocia, culla del cristianesimo in oriente, e lo spirito missionario che li animava. Essi furono inviati nel 387 da S. Ambrogio di Milano al vescovo di Trento, S. Vigilio, il quale assegnò loro l'area della Val di Non. Fu lo stesso Vigilio a raccogliere i resti dei martiri e a destinarli come reliquie in varie sedi dell'allora Chiesa indivisa; ed è per questo che i Ss. Martiri tutt'oggi rappresentano un segno significativo di testimonianza ecumenica."

C'è sempre stato quindi un legame particolare delle nostre valli con questa regione della Turchia, con molti viaggi e pellegrinaggi effettuati nel corso degli anni con partenza dal Trentino.

Proseguendo verso sud, ci siamo immersi nell'atmosfera di Konya, centro spirituale del sufismo, con una tradizione mistica che risale al XIII secolo. Ma soprattutto cela una profonda spiritualità: è il cuore pulsante della pratica Sufi in Turchia, ma anche la patria di Jalal al-Din Rumi, il celebre poeta persiano fon-





datore dell'ordine dei Dervisci Rotanti e, secondo la tradizione e il mito, sarebbe persino una delle prime città fondate o ricostruite dopo il Diluvio Universale.

Attraversando l'Anatolia, siamo giunti a Pamukkale, con le sue candide terrazze di travertino che si rincorrono lungo la collina come un fiume di marmo. L'acqua termale, che sgorga calda da millenni, ha creato uno dei paesaggi naturali più spettacolari della Turchia. Già in epoca romana, la zona era un rinomato centro di benessere, come testimoniano le rovine della vicina Hierapolis, un'antica città costruita proprio per accogliere viaggiatori e pellegrini in cerca di cure.

Le tappe successive ci hanno portati nel cuore della civiltà classica, tra le maestose rovine di Afrodizia e Efeso. In quest'ultima, una delle città antiche meglio conservate al mondo, si cammina tra viali colonnati, templi, l'imponente teatro e la splendida Biblioteca di Celso, che un tempo ospitava migliaia di rotoli. L'architettura raffinata e la grandiosità degli edifici raccontano una città che fu crocevia di commerci, culture e religioni.

Dopo tanti chilometri percorsi via terra, abbiamo preso il volo da Izmir verso Istanbul, dove Oriente e Occidente si incontrano in una miscela unica di atmosfere. L'imponenza di Santa Sofia, le geometrie perfette della Moschea Blu, il silenzio avvolgente della Basilica Cisterna e la sontuosità del Palazzo di Topkapi ci hanno accompagnato in un viaggio nel tempo, dai fasti bizantini fino all'età d'oro dell'impero ottomano. Non è mancata una tappa al Gran

Bazar, vero labirinto di colori e profumi, dove ogni negozio custodisce una storia e ogni acquisto diventa occasione di incontro e scambio. Con oltre 4.000 botteghe distribuite su decine di strade coperte, è considerato uno dei mercati più grandi e antichi al mondo.

A concludere questo itinerario, la navigazione sul Bosforo ci ha regalato un ultimo sguardo sulla città: minareti, palazzi e ponti che si riflettono sull'acqua, un abbraccio tra due continenti che sembra racchiudere l'anima stessa della Turchia.

L'esperienza è stata resa possibile dalla collaborazione della Cassa Rurale Val di Sole, che da anni sostiene con convinzione iniziative di turismo sociale come questa, capaci di unire scoperta culturale e relazioni autentiche tra i partecipanti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno preso parte a questo viaggio, contribuendo con il proprio entusiasmo a renderlo speciale. Un ringraziamento speciale a Raffaella, per la passione e la cura con cui da anni segue questo gruppo, alla Cassa Rurale Val di Sole e a Guidavacanze by AcViaggi per avermi dato la preziosa opportunità di vivere questa esperienza come referente: un viaggio che porterò nel cuore.

Con lo sguardo già rivolto al futuro, ci diamo appuntamento alla prossima avventura!

Mara Pedernana

IMPEGNO, PASSIONE, GIOCO DI SQUADRA



I VALORI CHE AMIAMO